



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARIO S. MESSE

FERIALE: ore 7 – 8.30 – 18,15

FESTIVO: ore 18 (vigiliare)

Ore 8–9.30 (S. Spirito)

10–11,30-18–20,30

CONFESSIONI

Prima e dopo le S. Messe

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.00

ORATORIO

Lunedì -Venerdì: ore 16,30-18,30

Domenica: ore 10.45 -12.00

CENTRO DI ASCOLTO

Martedì 10 - 12; 16.30-19;

mercoledì 16.30-19;

giovedì 16.30-19;

Via Duprè 19, 3° piano

tel .02.39.21.58.88

CENTRO CULTURALE

Via Duprè 19, 1 piano

www.veritasetvirtus.org

29 Marzo 2020 – V Domenica di Quaresima

Mia forza e mio canto è il Signore

Domenica di Lazzaro

Carissimi parrocchiani, **come state?**

Questa domanda, a volte espressa solo per buona educazione, trova in questo periodo un senso profondo. **Come state** non solo rispetto allo stato di salute (per quanto importante) ma anche rispetto alla “temperatura” della vostra fede, al desiderio di poterci incontrare per celebrare insieme, per fare festa, per esprimere la nostra vicinanza a chi sta vivendo un lutto (non solo in parrocchia ma anche altrove: per esempio in alcune case guanelliane). La situazione che stiamo vivendo, amplificata dalle immagini, dalle notizie e dalle testimonianze ha riportato dentro le porte di casa una “presenza scomoda” che la nostra società aveva cercato di ane-

stetizzare e allontanare: **la morte**. È sotto gli occhi di tutti la drammaticità del non poter accompagnare i propri cari in questo passaggio, del dover rimandare ogni celebrazione. Proprio questa domenica il Vangelo ci presenta Gesù di fronte alla morte di un amico, Lazzaro, fratello di Maria e di Marta. Gesù si trova alla vigilia di quella che sarà la propria morte e il gesto compiuto nei confronti di Lazzaro sarà una delle cause scatenanti. **Come si pone Gesù davanti alla morte?** Inizialmente sembra rimandare il confronto (si trattiene ancora due giorni prima di muoversi), poi quando giunge a Betania e trova le sorelle e gli altri in pianto, si commuove profondamente. Non solo: il testo dice che Gesù fu molto turbato, cioè ebbe un fremito di rabbia, di collera verso la potenza oscura della morte (come diciamo noi: non è giusto!). E piange, dimostrando di amare Lazzaro. Eppure rimane lo scandalo: perché non è venuto prima a guarirlo? Lo stesso scandalo che Gesù vivrà sulla Croce: perché Dio non lo ha liberato? Qui tocchiamo il mistero dell'esistenza di ogni uomo: la vita è una promessa che sembra venire smentita ed entrare in contraddizione proprio con la morte. Questo può scandalizzare anche noi e turbarci nel profondo. Ecco dove si inserisce la fede: se si vuole trovare nella storia e nella vita un senso, occorre saper vedere nella croce di Cristo la gloria di Dio. Finendo in croce, Cristo rivela che il Padre non lascia l'ultima parola alla morte ma la riscatta con la risurrezione. Quanto accaduto al Figlio vale anche per noi che siamo figli in Lui. Come a Marta, **Gesù chiede a noi: credi tu questo?**

Prepariamoci a vivere la Pasqua, passaggio dal sepolcro alla vita!

In Charitate Christi, don Roberto

VERSO LA PASQUA

La Pasqua verrà, ne siamo certi! Avremmo tanto desiderato poterla celebrare come siamo soliti fare ma non sarà possibile. Attendiamo materiali utili dalla Diocesi per viverla a casa, seguendo le celebrazioni in TV o con altri mezzi. Intanto teniamo viva la fede!

Questa domenica davanti all'altare c'è l'immagine di Lazzaro liberato dalle bende. Vi ricordo due appuntamenti per la preghiera personale:

- * il giovedì **l'adorazione eucaristica personale** (dalle 16 alle 18)
- * il venerdì la **Via Crucis personale**

Ogni giorno la Comunità religiosa celebra l'Eucarestia (senza il popolo); assicuriamo il ricordo nella preghiera a tutta la parrocchia per vivi, per chi sta affrontando la malattia e per tutti i defunti.

NB: La prossima domenica delle PALME **non** ci sarà la benedizione e la distribuzione degli Ulivi. Ci auguriamo di poterlo fare quanto prima!

VA' E RIPARA LA MIA CASA (6)

In questo periodo ci sono ben altre priorità verso cui destinare donazioni e aiuti. Lo comprendiamo molto bene così come le difficoltà che alcune famiglie vivono. Prosegue comunque la raccolta delle offerte per pagare il nuovo tetto della chiesetta. Siamo a tre quinti della cifra, più precisamente a quota **16.050,00€**. Ringraziamo nuovamente chi, nonostante il periodo non facile, non fa mancare il proprio sostegno alla parrocchia. Vi ricordiamo che in parrocchia trovate una bussola per le offerte che possono essere anche consegnate direttamente al parroco o con bonifico:

Parrocchia san Gaetano – Banca Intesa san Paolo

Iban: IT08 S030 6909 6061 0000 0012 745 causale: Tetto chiesetta

PREGHIERA PER TUTTI I MALATI

Consolati da Cristo per essere noi stessi consolazione degli afflitti

Preghiamo insieme per tutti i malati e in particolare per i contagiati dal virus; per i familiari e per chi li assiste in questo travaglio.

Padre onnipotente, Signore del cielo e della terra,
tu hai rivelato ai piccoli i misteri del regno dei cieli.

Nella malattia e nella sofferenza
ci fai sperimentare la nostra vulnerabilità di fragili creature:
donaci in abbondanza la tua benevolenza.

Figlio unigenito,
che ti sei addossato le sofferenze dell'uomo,
sostienici nella malattia e aiutaci a portare il tuo giogo,
imparando da te che sei mite e umile di cuore.

Spirito Santo, Consolatore perfetto,
chiediamo di essere ristorati
nella stanchezza e oppressione,
perché possiamo diventare noi stessi
strumenti del tuo amore che consola.
Donaci la forza per vivere, la fede per abbandonarci a te,
la sicura speranza dell'incontro per la vita senza fine.

Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
accompagnaci alla fonte dell'acqua viva
che zampilla e ristora per l'eternità.

Amen.